Anno XIII — N. 4391. Trieste, Martedì 16 Gennaio 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4391

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino fchi 10, mattino e sera fchi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 15, Comunicati, Avvisi teatrali, finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La situazione in Sicilia. ROMA 15. (S) Stante la situazione migliorata si dice imminente il richiamo dalla Sicilia dei militari della classe 1869 e forse anche di quelli del 1868. Il disarmo procede dappertutto regolarmente e tranquillamente.

I disordini di Massa-Carrara. ROMA 15. (N) Notizie giunte da Carrara dicono che è morto il brigadiere dei carabinieri ferito nello scontro di ierinotte con gli anarchici. Il pronto rinforzo spedito alla guarnigione dei due paesi ha tranquillizzato la popolazione. Furono fatti numerosi arresti. La piccola banda armata di anarchici ruppe il telegrafo e il telefono e tentò di far deviare un treno presso Avenza. I rivoltosi tengono i monti per evitare la forza. Essi impediscono il lavoro nelle cave che sono la risorsa della popolazione. Costruirono grosse barricate fra Massa e Carrara e si erano proposti di invadere quest'ultima dopo di averla isolata dalla pianura. Il tentativo è fallito causa il coraggioso intervento dei carabinieri, i quali, benchè venti volte inferiori di numero, affrontarono la banda. I rivoltosi tirarono anche fucilate contro i treni ferroviari. Sono giunti da Lucca uno squadrone di cavalleria e molti carabinieri. Massa è tranquilla; il fermento è a Carrara. Una colonna di truppe perlustra continuamente lo stradale che congiunge le due città.

Disordini a Livorno. - Gli anarchici assaggiano i proiettili dei borghesi. LIVORNO 15. (N) Anche qui abbiamo avuto una dimostrazione anarchica, con tentativo d'insurrezione. Quando stamane uscirono i *tram* per il consueto servizio, una colonna di dimostranti li prese a sassate. Parecchi carabinieri salirono allora sui carrozzoni e all'avvicinarsi dei dimostranti spararono in aria. La colonna allora si disperse per le vie laterali. La notizia di questi fatti, divulgatasi rapidamente per la città, produsse un certo panico; le scuole si apersero ma gli alunni che vi si recarono furono pochissimi. Nelle varie officine di città, nella grande vetreria e nello stabilimento metallurgico gli operai si recarono tutti al lavoro. In quest'ultimo si trattennero anche durante l'ora del pranzo; la direzione offrì loro cibi, vino e sigari. - Nel pomeriggio in via Garibaldi una banda d'anarchici assalì un *tram* tentando di rovesciarlo, ma si disperse prima dell'intervento della forza publica, perchè i cittadini dalle finestre si diedero a sparare loro addosso colpi di fuoco ed a tirare bottiglie e scaldini. Sono andate rotte parecchie teste anarchiche.

Le botteghe e gli esercizi sono chiusi; i *trams* hanno sospeso la circolazione. Davanti al portone dell'associazione monarchica fu rinvenuta una bomba. Una guardia di publica sicurezza ne impedì lo scoppio spegnendo la miccia colle mani, con rischio della propria vita.

Il processo dell'Omladina. PRAGA 15. (N) Nel pomeriggio l'animazione nelle adiacenze del palazzo di giustizia fu molto più viva che nella mattina. Le guardie di publica sicurezza, mandate a mantenere l'ordine davanti al tribunale erano armate di fucili con la baionetta in canna. Tale apparecchio commosse a dire il vero, un poco i passanti. Tuttavia la folla si mantenne calma, cosicchè l'intervento della forza non fu necessario.

Il direttore di polizia, consigliere aulico Dörfel comparve sopra luogo e diresse in persona l'esecuzione delle misure preventive ordinate.

Nell'aula invece regna una certa irrequietezza. Gl'imputati continuano a tenere un contegno poco corretto. Il presidente è costretto più volte a richiamarli all'ordine. A un certo punto uno di essi esclama: *Roba da turchi!* Il presidente allora minaccia gli accusati di usare, in loro confronto, se non mutano contegno, tutta la severità cui i regolamenti gli danno diritto. Parecchi tra gli accusati gridavano: Non ne possiamo più. Si soffoca qui dentro! [illegible]

VIENNA 15. (B) A fiduciari nel processo dell'Omladina furono eletti deputati, consiglieri comunali e giornalisti.

BRUNA 15 (N) Quest'oggi alle una ebbe luogo una clamorosa dimostrazione contro il giornale *Hlas Naroda*, la cui direzione, come si sa, si è costituita parte civile nel processo dell'*Omladina*. Davanti la redazione del detto giornale si radunarono tumultuando circa 200 giovanotti, che furono dalla polizia dispersi. Vennero fatti parecchi arresti.

Cavallotti scrive... troppo. ROMA 15 (N) L'annunciata lettera di Cavallotti conterrà una critica della sottoscrizione per Aigues mortes, che minaccia di far fiasco, e aprirà una sottoscrizione per le vittime civili e militari della Sicilia, dicendo che il sangue ricade egualmente sulla testa di chi lo fece versare non tenendo conto dei diritti della fame.

Per la Sardegna. ROMA 15. (N) L'on. Pais ha presentato alla Camera una interrogazione per sapere quali siano le intenzioni del Governo rispetto alla Sardegna, le cui condizioni — assicura egli — non sono meno gravi di quelle di altre regioni travagliate dell'Italia.

Nel mondo bancario. ROMA 15 (N) Il Consiglio della Banca d'Italia ha rinviato ad altra epoca la nomina della Direzione. Continuano a correre con insistenza voci sfavorevoli sul conto della Banca generale.

La riforma politico-religiosa in Ungheria. BUDAPEST 15. (B) Ebbe luogo quest'oggi una conferenza del partito liberale, nella quale il presidente partecipò l'uscita di 18 membri. Tra clamorose approvazioni fu poi accolta una mozione, caldeggiata anche dal ministro Weckerle, con la quale si dichiara incompatibile la presenza nel partito liberale di quei deputati che si oppongono alla riforma politico-religiosa.

Nell'Africa tenebrosa. LONDRA 15. (N) Dispacci dall'Uganda annunciano che ivi nei primi giorni d'agosto dell'anno scorso avvennero gravi conflitti tra protestanti e maomettani, che finirono con numerose vittime d'ambe le parti. Nel successivo settembre si fece tra i contendenti la pace. In seguito agli accordi presi, la regione finora abitata da maomettani esclusivamente fu divisa come segue: Ai protestanti il territorio di Kitanako, ai cattolici quello di Kiauji e ai maomettani quello di Katambola. I cattolici non avevano preso alcuna parte al conflitto.

L'imposta sul tabacco in Germania. BERLINO 15. (B) Il progetto d'imposta sul tabacco fu rimesso alla commissione di finanza.

Il processo dei rinvii. LONDRA 15. (N) L'avv. Mattews ha difeso oggi splendidamente Monzilli. Il processo è rinviato a domani.

Parlamento francese. PARIGI 15. (B) *Camera.* Il ministro delle finanze presenta un progetto di legge per la conversione della rendita dal 4 ½ al 3 ½ per cento.

PARIGI 15. (B) La Camera demandò il progetto di legge sulla conversione della rendita alla commissione per i crediti.

PARIGI 15. (N) La Commissione al credito accolse all'unanimità il progetto di legge sulla Conversione.

Dimostrazioni studentesche. PRAGA 15. (N) Alla facoltà medica dell'Università tedesca ebbero luogo quest'oggi clamorose dimostrazioni di studenti. Le dimostrazioni erano specialmente rivolte contro il professore Hering, il quale negli ultimi tempi bocciò agli esami rigorosi 27 candidati.

Principi in giro. VIENNA 15. (N) Il duca Roberto di Parma è partito oggi con la consorte per Sofia, allo scopo di trovarsi colà in occasione del parto della principessa di Bulgaria, sua figlia, che è imminente.

La crisi ministeriale belga, risolta. BRUSSELLES 15. (B) In seguito ad un'adunanza tenuta dai deputati della destra, la crisi ministeriale è completamente risolta. Quanto prima il governo presenterà un progetto di legge sulla rappresentanza proporzionale.

Giurati prudenti. VIENNA 15. (N) Come ogni mese si costuma, quest'oggi si procedette all'estrazione a sorte dei giurati che dovranno fungere alla prossima sessione d'assise. Questa volta però i nomi dei giurati estratti non verranno publicati e ciò per corrispondere al desiderio manifestato da molti di loro al presidente del tribunale conte Lamezan. Il desiderio dei giurati di mantenere quanto più sarà loro possibile l'incognito si spiega con la circostanza che per la metà del prossimo febbraio è stato fissato il dibattimento in confronto degli anarchici Haspel e compagni.

I protettori della figlia di Vaillant. PARIGI 15 (N) Il noto anarchico lionnese Sebastiano Faure ha dichiarato di voler tenere presso di sè la figlia di Vaillant, Sidonia. Il consiglio di amministrazione della *Maison du Peuple* ha deciso, su proposta del deputato Clovis Hugues, di adottarla. Anche la duchessa d'Uzès, voleva, come si sa, far da mamma alla piccola Sidonia; gli anarchici però hanno deciso di non permettere che altri, oltre ai compagni del loro amico Vaillant, si occupino della tutela di sua figlia.

In un'adunanza di anarchici tenutasi qui ieri, Vaillant fu eletto presidente onorario. Furono emesse pure grida di: „Evviva Ravachol.

Uno scontro ferroviario. NUOVA YORK 15. (B) Presso Nuova-Yersey ebbe luogo uno scontro tra due treni celeri. Si deplorano 20 morti e moltissimi feriti.

Fantasia in giro. VIENNA 15 E' giunta anche qui da Roma la fantastica notizia, a quest'ora già autorevolmente smentita, che attribuiva all'on. Crispi l'intenzione di farsi accordare dal Parlamento sei mesi di pieni poteri per il ristabilimento dell'ordine nella Penisola e il progetto di sciogliere la Camera, qualora questa glieli avesse negati. Anche senza la smentita, l'invenzione avrebbe trovato qui pochissimo credito.

I drami della miseria. PARIGI 15 (N) Il capo di un comitato radicale socialista, di nome Caubet si è avvelenato assieme alla moglie e alla figlia, aspirando ossido di carbonio. L'infelice famiglia fu spinta al triste passo dalla estrema miseria in cui versava. L'atto disperato fu compiuto sotto l'impressione della minaccia del proprietario della casa da essa abitata, di metterla immediatamente sul lastrico qualora non gli fosse subito pagato il fitto arretrato.

Assassinio per rapina. BRUNA 15. (N) Ieri a sera venne da quattro sconosciuti, ucciso a colpi di pugnale e poscia derubato l'operaio Smisil, mentre ritornava a casa dall'osteria, dove, giocando alle carte, aveva guadagnata una somma relativamente forte.

I drammi della pazzia. BRUNA 15. (N) Ieri sera nel villaggio di Jägerdorf, certo Giovanni Hubner si recò dopo aver comperato un revolver, a casa sua. Ivi alla moglie ch'era mossa ad incontrarlo disse: Guarda! una palla per te, una per me, ed una per ciascuno dei bambini. La moglie spaventata fuggì. Hubner allora rivolse l'arma contro sè stesso e di un colpo al cuore si uccise. Si crede trattarsi di un improvviso accesso di pazzia.

Estrazioni. VIENNA 15 (N) Ieri ebbe luogo l'estrazione dei lotti principe Salm.

N. 62941	vince	40000	f. M. di C.
„ 88145	„	4000	„ „
„ 87841	„	2000	„ „
„ 8165	„	400	„ „
„ 89146	„	400	„ „

I numeri 35169, 61743, 54289 e 78396 vincono ciascuno f. 200.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Pr. quarto. — Leva il sole ore 7.48, tramonta ore 4.39. — Oggi: S. Marcello Domani: S. Antonio ab. — Altezza barom. 765.9 — Temperatura: ore 7 ant. 0.5; ore 2 pom. 6.8 Alta marea: 3.52 ant.; 7.35 pom. — Bassa marea 11.59 ant., 11.39 pom.

Dieta provinciale. La nostra Dieta provinciale tenne iersera la seconda seduta, sotto la Presidenza del capitano provinciale dott. Ferdinando Pitteri, presenti 41 deputati.

Le nostre comunicazioni ferroviarie.

Letto ed approvato il processo verbale della prima adunanza, il capitano provinciale fa dare lettura di una proposta di risoluzione dei deputati Burgstaller, Vierthaler e R. Luzzatto, con la quale la Dieta è invitata a confermare il suo voto del 9 Aprile 1892, chiedendo al governo che - per risollevare le sempre più pericolitanti sorti commerciali e marittime del nostro porto e per migliorare la tristissima posizione economica di Trieste, stata privata contro il di lei volere e senza alcun compenso, del suo più che secolare diritto del portofranco - venga presa in serio esame l'imprescindibile necessità di nuove comunicazioni ferroviarie.

Burgstaller domanda l'urgenza.

Venezian fa un richiamo al regolamento, e cioè che le proposte d'iniziativa dei deputati devono essere presentate alla Dieta con una relazione della Giunta provinciale o di una commissione specialmente nominata all'uopo. E ciò tanto più che la Giunta stessa, nella sua relazione generale che si leggerà fra poco si pronuncia contraria a questa manifestazione, perchè il Consiglio dell'impero è in procinto di occuparsi dell'argomento. Fa quindi proposta che la risoluzione Burgstaller e consorti sia rimessa alla Giunta provinciale.

Burgstaller insiste nell'urgenza perchè ritiene importante che la Dieta si pronunci causa le mutate condizioni, confermando il suo voto del 9 aprile 1892, non già perchè il Consiglio dell'impero, ma perchè il governo centrale sia ufficialmente informato dei nostri desideri.

La Dieta approva la proposta Venezian con voti 21 contro 16 e 4 astenuti.

La relazione della Giunta provinciale.

L'on. Dompieri legge la relazione generale della Giunta provinciale sulla propria attività e sul programma dei lavori. I nostri lettori ne conoscono la sostanza perchè ce ne siamo diffusamente occupati nel nostro numero di venerdì. - La Dieta prende atto del programma dei lavori, e il capitano provinciale apre la discussione sul punto secondo delle proposte della Giunta, che suona come in appresso:

„Incaricare fin d'ora la Giunta provinciale di studiare e proporre uno schema di riforma della Costituzione della città di Trieste, in conformità alle presenti esigenze della popolazione e dei tempi, e deliberare che la Giunta abbia, in occasione di tale studio generale di riforma, a prendere in esame la mozione Burgstaller del 29 settembre 1892 e il voto del III Congresso degli ingegneri ed architetti austriaci circa il suffragio dei tecnici."

Geiringer. La proposta in discussione non fu accolta a voti unanimi in seno alla Giunta provinciale. La minoranza era d'avviso che essendo stato presentato alla Dieta un memoriale della locale Società d'ingegneri ed architetti, che consuona col voto del III Congresso degli ingegneri ed architetti austriaci, si dovesse intanto prendere in considerazione questo memoriale senza attendere il lungo tempo che esigerà lo studio di una completa riforma dello Statuto civico. La massima di accordare il diritto di voto ai tecnici, fu già approvata nel 1891 dalla Dieta e concretata in un progetto di legge che non conseguì la superiore approvazione soltanto per un vizio di forma. Nel 1892 non potè essere votato causa l'astensione di una parte della Dieta. Il materiale quindi è pronto e la soluzione del quesito si presenta facile. Propone di rimettere il memoriale della Società degli ingegneri ed architetti alla Giunta provinciale coll'incarico di presentare un progetto per la concessione del diritto di voto ai tecnici.

Burgstaller. Fin dal 1884 la Dieta incaricò la Giunta provinciale di studiare e proporre un riordinamento del diritto elettorale nella nostra città, che è mal ripartito. L'astensione deplorata dall'on. Geiringer, alla quale partecipò anche l'oratore, non fu causata da ostilità per i tecnici, chè anzi questi erano compresi nel progetto di riforma presentato dall'on. Burgstaller, ma bensì dal fatto che colla proposta della Giunta provinciale si faceva ragione al buon diritto di una sessantina di persone, mentre erano circa duemila quelle alle quali spettava eguale trattamento. - Coll'attuale proposta la questione viene rimandata a nuovi profondi studi che l'oratore si au[illegible] non durino 10 anni come gli altri. E[illegible] [avr]ebbe l'immediata discussione della [illegible] elettorale; ma poichè al Parlamento [di] Vienna è in sospeso un progetto di riforma elettorale a larga base, che scenderà per il censo anche sotto ai 5 fiorini d'imposta e creerà forse anche una classe speciale di elettori accordando il voto a certe categorie di operai....

Dollens. A tutti, a tutti!...

Burgstaller. Dico quello che mi risulta da informazioni....

Cap. prov. Prego gli onorevoli deputati di non interrompere e l'oratore di non raccogliere le interruzioni.

Burgstaller. Visto dunque che la base della nuova legge elettorale politica accenna ad essere larghissimamente liberale, acconsente ad attendere ancora affinchè la nuova legge elettorale del nostro Comune possa essere informata agli stessi criteri di quella politica. Non è d'accordo coll'on. Geiringer di fare un atto d'eccezione per i tecnici, perchè creerebbe un privilegio ed egli desidera uguaglianza di trattamento per tutti. Voterà quindi la proposta della Giunta provinciale.

Piccoli. Ad evitare dubbiose interpretazioni dello Statuto civico in materia elettorale, vorrebbe che la Giunta provinciale fosse invitata a tener conto, nei suoi studi per una riforma dello Statuto, anche delle conclusioni a cui è venuta, nella sua relazione, la Giunta speciale nominata dal Consiglio della città per la verifica delle ultime elezioni municipali. Fa analoga proposta.

Vio. La domanda dei tecnici di conseguire il diritto di voto, s'impone talmente per la sua giustezza, che nessuno le oppose argomenti di merito, ma soltanto ragioni d'opportunità. Gli studi ai quali intende di dedicarsi la Giunta provinciale andranno molto per le lunghe, perchè una riforma generale dello Statuto non si può improvvisare. Non è giusto quindi che si ritardi ad epoca indefinita il riconoscimento di diritti accertati ed ammessi da tutti, per procedere alla ricerca di altri diritti che devono ancora essere messi in evidenza. Confida quindi che, riconosciuto il diritto dei tecnici al voto amministrativo, non si vorrà privare più a lungo la civica amministrazione del consiglio e dell'opera di persone che hanno tanta parte nello sviluppo edilizio della città.

Dompieri (relatore). La Giunta provinciale condivide le idee degli on. Geiringer e Vio, tanto è vero che si è presentata in passato alla Dieta con una proposta che collimava con quello che è chiesto nel memoriale della Società degl'Ingegneri ed Architetti. Senonchè la proposta naufragò causa l'astensione della parte destra della Dieta, capitanata dall'on. Burgstaller, il quale ha motivato la sua condotta d'allora dicendo che nella proposta della Giunta che favoriva i tecnici ravvisava difetto di giustizia verso le altre classi di persone che reclamavano il diritto di voto. L'on. Burgstaller chiedeva che si stabilisse il pagamento di 5 fiorini d'imposta come limite al diritto elettorale per censo, ma la Giunta provinciale stimò pericolosissima questa parziale riforma che avrebbe privato un solo corpo elettorale della caratteristica della rappresentanza di classe a cui sono informati tutti gli altri. E' indubitato che dall'epoca in cui fu fatto lo Statuto civico ad oggi le idee predominanti in materia elettorale si sono profondamente cangiate; allora imperava esclusivo il criterio della rappresentanza per censo, oggi va sempre più accentuandosi un pronunziato movimento verso il suffragio universale. A questo movimento noi siamo rimasti completamente estranei e ciò non per colpa della parte liberale di questo consesso, i cui rappresentanti in seno alla Giunta provinciale studiarono una riforma elettorale che fosse conciliabile colle condizioni nostre e seguisse il movimento suaccennato. Ma tutti questi sforzi naufragarono davanti alle idee del governo centrale che tenne sempre fermo ai principii del 1850.

Oggi questo stato di cose è cambiato; almeno lice sperarlo dalla corrente che sembra predominare nel Consiglio dell'impero. Perciò la Giunta ha avanzato questa proposta e si lusinga che la Dieta, uniformandosi ai principii liberali in essa espressi, vorrà approvarla. Si ha pure fondata speranza di conseguire la superiore approvazione. La Giunta ritenne inconsulta la riforma proposta dall'on. Burgstaller perchè questa, mantenendo intatto il principio della rappresentanza di classe nei primi tre corpi, lo demoliva nel IV, statutariamente riservato ai piccoli industriali indipendenti, sovrapponendo a questi un grosso numero di elettori, della cui indipendenza di voto si avrebbero fondate ragioni per dubitare. Non ha ripresentato neppure la proposta di accordare il voto ai tecnici - su cui è d'accordo - per non turbare in alcun modo l'armonia di quella complessa riforma dello statuto su basi liberali, che desidera al più presto di presentare. *(Approvazioni)*.

Il capitano provinciale mette a voti la proposta Geiringer per l'immediato conferimento del diritto di voto ai tecnici. La Dieta non approva.

Mette quindi ai voti la proposta della Giunta, che è approvata a grande maggioranza.

L'aggiunta del deputato Piccoli è approvata quasi all'unanimità.

Bilanci.

La Dieta approva quindi senza discussione i conti del Fondo di esonero del suolo per gli anni 1892 e 1893; il conto del contributo scolastico provinciale per l'anno 1892; il conto di previsione del suddetto contributo per l'anno 1894, e mette a disposizione del Comune di Trieste f. 15,000 quale ottava annualità del mutuo contratto con la Cassa di risparmio triestina, per la costruzione della scuola popolare di Città vecchia, e tutto il saldo ritenuto in f. 23,002 per il mantenimento di scuole popolari.

Due progetti di legge dell'on. Piccoli.

Il segretario dà quindi lettura delle accompagnatorie con le quali l'on. Piccoli presenta alla Dieta due progetti di legge per l'introduzione di contributi delle eredità a favore delle scuole popolari e degli ospedali del Comune. Si tratta di lavori troppo seri e troppo importanti perchè noi ci arrischiamo a guastarli riassumendoli. Ne parleremo diffusamente, dopo averli studiati a dovere, quando i due progetti di legge saranno per venire in discussione alla Dieta. Il loro studio, su proposta degli on. Venezian e Morpurgo, fu demandato ad una speciale Commissione che risultò composta degli on. Piccoli, Schellander, Mrach, Consolo e Dompieri.

La legge per lo spegnimento degli incendi.

S'intraprende quindi la discussione del progetto di legge d'iniziativa della Giunta provinciale, concernente la polizia per gli incendi e per il loro spegnimento.

Il relatore generale on. Dompieri dà lettura degli articoli. Si approvano senza discussione i primi cinque. Al 6º è adottato un lieve emendamento di forma, suggerito dall'on. Vio. Gli articoli 7 e 8 passano senza discussione; il 9º è approvato respingendo un emendamento dell'on. Vio; il 10 e l'11 sono pure approvati senza discussione. Al 12º si solleva un lungo, accanito e inutile dibattito, che avrebbe potuto essere risparmiato se gli on. deputati si fossero dati la pena di leggere, prima della seduta, tutti gli articoli del progetto di legge. Non reca meraviglia la confusione fatta dagli on. territoriali; sorprende invece che l'on. R. Luzzatto, che di solito si distingue per senso pratico e per chiarezza d'idee, abbia potuto allarmarsi tanto e attribuire a quell'innocente articolo una portata che non aveva. L'on. R. Luzzatto ha creduto che le parole dell'art. 12 „...osservate le prescrizioni dell'Autorità circa a provviste d'acqua, segnali d'allarme, strumenti e attrezzi di spegnimento ecc." implicassero chi sa quali aggravi a carico dei proprietari di case, mentre i successivi art.i 14 e 21 indicano chiaramente a quale specie di edifici e stabilimenti possano essere prescritte queste misure di precauzione. L'on. Morpurgo è intervenuto a tempo a mettere in chiaro le cose, ma nondimeno la discussione si è protratta ancora in modo lagrimevole. - La nota comica l'ha offerta l'on. Dollens, il quale, ad un certo punto, ha esclamato solennemente:

— Devo avvertire l'on. deputato dott. Eugenio Morpurgo, che se ho fatto un'osservazione nell'interesse degli elettori del territorio... ho fatto bene di farla. *(Ilarità clamorosa)*.

Finalmente l'articolo è approvato integralmente a grandissima maggioranza. Si approvano poi senza discussione gli art. 13, 14, 15 e 16; il 17º è approvato con un'aggiunta dell'on. Venezian.

All'art. 18 - „Vigili volontari" - sorge una discussione molto più succosa e sensata di quella avutasi all'art. 12.

L'art. 18 vorrebbe soggette a concessione da parte del Consiglio della città quelle Unioni o Società di vigili volontari che si costituissero sulla base della legge 15 novembre 1867, con lo scopo di spiegare la loro attività nel Comune di Trieste.

Il comm. imp. bar. *Conrad*, osserva che un'associazione regolarmente costituita in base alla legge succitata, ha diritto di esercitare la propria attività entro i limiti dello statuto nè sarebbe ammissibile la idea di una nuova concessione e tanto meno di un rifiuto di concessione da parte del Consiglio della città.

Piccoli difende l'articolo, osservando che quell'associazione verrebbe intraprendere un'attività che per legge è affidata al Comune e perciò è giusto che a questo ne sia riservata la concessione.

Schellander trova giusta l'osservazione del Commissario imperiale e perciò propone che prima di ottenere la concessione delle superiori autorità, i vigili volontari debbano riportare quella del Consiglio.

Venezian. Guardando allo spirito dell'art. 18, sta colla Giunta prov., guardando alla lettera è d'accordo coll'on. comm. imperiale. E' questione quindi di correggerne la forma. In Austria l'associazione è libera, salve le prescrizioni della legge 15 novembre 1867; nessuno può quindi arrogarsi il diritto di dare o rifiutare ulteriori concessioni. Perciò si può prescrivere che per esercitare la propria attività nel Comune di Trieste una società di vigili volontari debba ottenere l'adesione del Consiglio della città.

Piccoli suggerisce un'ulteriore lieve modificazione di forma alla quale aderiscono gli on. Schellander e Venezian e la Dieta approva quindi l'art. 18 così modificato, dopo avere respinto ad unanimità, meno i territoriali, la proposta radicale di Nabergoi che voleva eliminato completamente l'articolo.

Sono le 9½ e la seduta è tolta.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Da Carlo, piacendogli dormire, preferisce pagare f. 7 per non aver aperto negozio all'ora fissata; da Poppi, Benedetto, Carlo, Giorgio, Pipetta ecc. che uscirono malconci dalla strage degli innocenti, f. 1.19.

Interessi ferroviari goriziani. Il nostro corrispondente da Gorizia ci telegrafa: All'odierna seduta del nostro Consiglio comunale fu deciso, dietro proposta dell'on. Marani, d'inviare una deputazione a Trieste presso il ministro del commercio conte Wurmbrand — durante il suo soggiorno costì — per perorare la costruzione della ferrovia di raccordamento fra le stazioni di Ronchi sud e Ronchi nord e della ferrovia Gauerburg - Santa Lucia - Gorizia.

Non c'è più colera. Comunicazioni ufficiali informano che il Governo portoghese ha dichiarato tutti i porti dell'Austria-Ungheria immuni di colera e che il Governo di Grecia ha abrogato la quarantena ch'era stata adottata contro le provenienze dei porti austro-ungarici.

Circolo Artistico. Una brillantissima festa quella di questa notte al Circolo Artistico. Molte gentili signore e signorine in toilette di squisita eleganza, dalle più delicate mezze tinte, che alla dorata luce del gas acquistavano alcunchè di vaporoso, d'incantevole. L'ambiente presentava un bellissimo aspetto; molto animate la conversazione e le danze. Alla prima quadriglia presero parte una sessantina di coppie. Regnò tutta la notte il brio più vivace. Gli onori di casa erano fatti dal presidente signor Scomparini e da parecchi direttori. La festa durò fino a tarda ora, sempre piena di attrattive.

Un particolare non disprezzabile: il *buffet* era messo con eleganza e riccamente fornito.

La Società d'Ingegneri ed architetti terrà un Congresso generale straordinario stasera alle 7½, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. del precedente Congresso — 2. Comunicazioni della Presidenza — 3. Proposta della Direzione in merito all'ubicazione del monumento a Domenico Rossetti — 4. Nomina dei giudici arbitri per l'anno 1894 — Nomina di un direttore.

Società Vittorio Alfieri. Questa Società prepara per venerdì sera, 19 gennaio, alle 8½ nella sala Tersicore, un festino di danza.

Per le feste della „Previdenza". I signori A. Dem. Carusso, Cesare Girardelli e Dott. Eugenio Guastalla hanno messo a disposizione i rispettivi loro palchi per le feste organizzate da questo sodalizio al Politeama Rossetti.

Concerto Furlani-Seydel. Il concerto ch'ebbe luogo iersera, nella sala della Società Filarmonica, gentilmente concessa, della distinta pianista signora Maria Furlani-Seydel, con la cooperazione della signora Teresina Schuster-Seydel, violinista, di Vienna, sortì un esito splendido. La signora Furlani-Seydel fece una volta ancora apprezzare quelle squisite doti di concertista per cui ottiene sempre nuovi trionfi. Dopo ogni numero le vennero tributati applausi, in ispecial modo dopo la *Melodia* di Rubinstein, dal canto così ispirato e gentile e dopo lo *studio in do maggiore op. 25* dello stesso autore, che presenta tanta difficoltà di esecuzione per l'incessante complicatissimo intrecciarsi delle biscrome che fanno l'effetto di una pioggia di note. La concertista lo eseguì con molta precisione rivelandosi capace di una resistenza straordinaria. Molto bene l'elegante *Serenade espagnole* di Ketten e la briosa *Tarantella della Muta di Portici* di Liszt.

La signora Teresina Schuster-Seydel fu pure festeggiatissima e destò sincero entusiasmo. E' una violinista di prima forza, perfetta; possiede una cavata energica, superba e con il suo istrumento che ha una voce stupenda, sembra ch'ella parli, tanta è l'espressione che pone nelle sue sonate. Con quanta gentilezza espresse lo *adagio* di Wieniawsky e con quanto brio e finitezza il picchiettato e flautato del difficile *Rondeau des lutins* di Bassini! Nella *Fantasia-capriccio* di Wieuxtemps il capriccioso picchiettato del finale le meritò applausi interminabili.

Si voleva il *bis* e la gentile violinista eseguì con una finezza insuperabile una *berceuse* di Rebaire, un pezzo per sè stesso semplice, tutto dolcezza, ma ch'ella rese un gioiello per l'esecuzione.

La sala era abbastanza bene popolata.

Elargizioni varie. La signora Augusta ved. Paris, per onorare la memoria del compianto suo marito, rimise al Circolo Trentino di Beneficenza f. 20. Il signor

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata) (61)

— Vi sarà tutto quello che vorrete. Si tratta solamente di sapere dove vostra madre desidera cenare. Il caffè inglese non è più aperto la notte da... qualche anno; ma c'è Bignon, la Casa dorata, il caffè della Pace, il caffè Riche.

— Dite dunque, signor Nointel, volete fare un piacere tanto a me quanto a mia sorella? Interruppe la grande Ismeria. Ebbene conduceteci al caffè Americano.

— Signorina, s'affrettò a rispondere Nointel, noi non siamo qui che per farvi piacere. Vada per il caffè Americano... se vostra madre non ci vede nessun inconveniente.

Darcy ne vedeva molti, e lavorava di gomito per avvertire il suo amico che la scelta non gli piaceva affatto.

Ma il capitano senza tener conto dell'avviso riprese:

— Che ne dite, signora Majoré?

— Io! gridò la palchettaia, che [illegible] che vi dica, mio caro signore? Sono stata [illegible] anch'io, ma non conosco questo [illegible]. Si tratta di sapere se questo caffè Americano è una trattoria dove una madre può condurre le sue figlie. Ed a questo riguardo non mi fido che di quanto ne dice il signor Nointel.

— Mia cara signora Majoré, disse il capitano con una pacatezza e serietà tutta sua propria, non affermo che in quel caffè non vi si incontrino donne di cattivi costumi e di cattiva compagnia, perchè più o meno si trovano dappertutto; ma son sicuro che le signorine non correranno alcun pericolo. Voi sarete lì, e noi pure, per preservarle. D'altra parte poi, nessuno ci obbliga a cenare nel salone del primo piano. Vi sono dei gabinetti privati. Là si sta come in casa propria, e...

— Un gabinetto! mai! è contrario ai miei principii. Una ragazza che cena in un gabinetto particolare è perduta. Leggete Paolo de Kock...

— Al suo tempo era forse vero; ma oggi, vi giuro che...

— No, no! niente di ciò, signor Nointel. Alfredo non mi perdonerebbe mai d'aver compromesso le sue figlie. Alfredo è il signor Majoré, e, ve lo dico chiaro e tondo, egli non ischerza con la morale.

— Ebbene ceneremo in publico, rispose il capitano.

— Siamo intesi. Allora farete il favore d'insegnarci il cammino, cari signori, noi vi seguiremo. Scusatemi, signor Nointel, se non vi dò il braccio. Sono madre innanzi tutto. E quando si hanno delle figlie nel ballo è un vero imbarazzo!

— Comprendo la vostra sollecitudine materna e l'approvo, cara signora, rispose gravemente il capitano. La trattoria è vicinissima da qui. Noi vi precederemo di qualche passo e vi attenderemo par le scale.

Trascinò Darcy, e la palchettaia tenne loro dietro in mezzo alle due figlie che per suo ordine le stavano attaccate al fianco.

Gastone, trovatosi solo con Nointel ne approfittò per fargli una scena.

— E' troppo! gli disse. Ti sei adunque messo in testa di essperarmi? Cenare in publico con questa matrona e le sue figlie, è il colmo dell'inconvenienza e del ridicolo.

— Forse, rispose il capitano, senza scomporsi; ma il colmo della stupidaggine sarebbe quella di non fare ciò che bisogna per far parlare la palchettaia del N. 27. Sta tranquillo me ne occuperò io. Tu potrai startene cheto se non hai voglia di discorrere. Non ti preoccupare del publico. Ivi troveremo più stranieri che francesi e molto probabilmente nessuno del nostro ceto. Via, caro Gastone, rassegnati. Rifletti che questa obesa creatura, ci darà forse la soluzione dell'enigma del ballo. In ogni caso è possibile che ci dica qualche cosa di nuovo. Ma eccoci giunti. Ognuno al nostro posto.

La signora Majoré e le figlie arrivarono senza nessun impaccio a piedi delle scale dove erano attese.

— Eccoci finalmente, sospirò la Majoré, che aveva la locomozione difficile a causa della pinguedine. La casa ha un buon aspetto, e mi sembra che una madre di famiglia che si rispetti possa entrarvi.

— Certamente, cara signora, rispose il capitano con una serietà perfetta. Se fosse stato altrimenti non vi ci avrei condotto, benchè avessi fatto dispiacere alle vostre figlie. Abbiate la compiacenza di salire.

(Continua)

Graziano Melli, in occasione della morte della signorina Melanie Ventura, rimise alla Fraternità israelitica di mutuo soccorso „Maschil El Dal" f. 5.

Il progetto della nuova chiesa di Barcola. Nella sua tornata degli 8 corr., la Delegazione municipale, preso a notizia il rescritto luogotenenziale dd. 4 corr., col quale la Luogotenenza chiedeva se il Comune fosse disposto di incaricare il proprio ufficio tecnico della compilazione d'un progetto della nuova chiesa di Barcola e dichiarava che nè il governo nè il fondo di religione per quanto loro riguarda potrebbero aderire al conchiuso del Consiglio della città dd. 8 luglio 1891, adottava di rescrivere, che non è in grado di affidare al civico ufficio edile, già sopraccarico di lavoro, la compilazione del progetto in parola e che qualora non si riuscisse ad un accordo nei sensi del conchiuso succitato altro non rimarrebbe che imporre a mente del § 26 della legge 7 maggio 1874 N. 50 una nuova imposta ai parrocchiani fino al raggiungimento della somma necessaria per la costruzione della chiesa.

Il selciato costa troppo. Si aveva intenzione di procedere alla parziale lastricazione della via fiancheggiante il piazzale del civico nosocomio, ma dai calcoli fatti risultò che quel lavoro costerebbe oltre 3000 fiorini. Ora, siccome di denari il Comune non ne ha a bizzeffe, quella spesa parve troppo gravosa e perciò fu incaricato l'ufficio edile di presentare, assieme ad un parere in proposito, un fabbisogno della spesa per la semplice correzione dei livelli di quella via.

Per l'appostamento principale dei vigili. Il Comune spenderà 1200 fiorini per la costruzione di due cancelli agli ingressi dell'appostamento principale dei civici vigili, compresa la ricostruzione d'un tratto di muro di recinto.

Il cimitero di Cattinara. La Delegazione municipale ha incaricato lo Esecutivo di fare gli opportuni rilievi se il cimitero di Cattinara abbia bisogno di essere ingrandito e di presentare analoghe proposte.

Medico riconfermato. Il dottor Feliciano Costanzo, fu riconfermato per un altro biennio nell'attuale posto di medico secondario del civico ospedale.

Investimento. - Brazzera affondata. L'altra notte il piroscafo a.-u. *Lussin*, proveniente da Trieste, investì presso Selve la brazzera a.-u. *Tommasina*, carica, in viaggio da Zara per Sansego, la quale affondò immediatamente. Il marinaio Martino di Giovanni Mattesich perì annegato.

L'attività della Poliambulanza. Nel corso dell'anno 1893 la Poliambulanza prestò le sue cure a 14.065 ammalati, a 753 dei quali per lesioni accidentali; le consultazioni ascesero a 97.482.

Piccoli incendi. Iersera, verso le 11½, i vigili dell'appostamento principale ricevevano l'avviso che nel negozio al N. 25 di via del Farneto era scoppiato un incendio. Recatisi subito sul luogo trovarono che si trattava di pochi stracci, che posti, ad asciugare ad un focolaio, si erano accesi. Allontanarono in breve ogni pericolo.

— Ieri sera, poco dopo le ore otto, l'appostamento dei vigili in via della Loggia, veniva avvertito che al quarto piano della casa N. 7 di via Donota, erasi manifestato un principio d'incendio, in una stanza. Quando però i pompieri arrivarono sul luogo, trovarono che il piccolo incendio era già stato spento dai casigliani stessi. Danno minimo.

Il primo veglione del martedì. Questa sera si inaugurano i veglioni nobili di quest'anno al Politeama Rossetti; sono destinati due premi per le signore mascherate più eleganti e consistono in un braccialetto d'oro con perle, rubino e zaffiro e in una *broche* d'oro con perle e rubini. Il teatro, che sarà illuminato a giorno, si aprirà alle 10, le danze principieranno alle 11 per proseguire fino alle 4½. Riposo dalle due alle tre.

Teatro Armonia. Venne publicato il preavviso di un concerto del noto Quartetto boemo, che avrà luogo sabato 20 gennaio a questo teatro.

Rilevante furto in una birraria. La signora Maria Marcovich, proprietaria della trattoria *All'elefante* in via Rossetti N. 2, iermattina, alle sette, mandava la propria domestica Anna Maier di anni 22, nativa di Monaco nella Baviera, ad aprire, come di consueto, il locale per porlo in assetto. Verso le otto, la proprietaria si recò ella pure nella trattoria, ma con somma sua meraviglia, trovò il locale abbandonato; si accostò al banco e vide che il cassetto di questo, ch' ella aveva chiuso con le chiavi inglesi la sera innanzi, era stato sforzato ed aperto. Impressionatissima dell' inattesa scoperta, giacchè aveva rinchiuso colà tutto il suo avere, la povera signora corse a raccontare la cosa ad un suo parente e il fatto fu subito denunciato al commissariato di via Scussa nonchè alla Direzione di Polizia. Nel cassetto si trovavano 800 fiorini in contanti, più alcuni biglietti di lotteria e parecchi oggetti preziosi, rappresentanti il complessivo valore di circa 700 fiorini. Oltre a ciò da un armadietto erano stati rubati parecchi effetti di vestiario e di biancheria. Da parte dell'autorità di Polizia si fecero tosto le più attive indagini per rintracciare la domestica Maier che è fortemente indiziata quale autrice del furto e vennero spiccate le solite circolari alla Polizia delle altre città, con l' ordine d'arresto.

Con la sparizione dell'Anna Maier coincide quella di un' altra domestica, certa Maria Mederer d'anni 17, pure da Monaco di Baviera, occupata al servizio del proprietario dell'*Altalena con barchette*, al Fondo Ralli. Costei era intima amica dell' Anna.

Un telegramma pervenuto ieri sera dopo le 8 alla danneggiata, dalla direzione di polizia di Lubiana, annunciava che furono arrestate colà, all'arrivo del treno, tanto l'Anna Maier domestica della Marcovich, quanto la sua compagna Maria Mederer, addetta all'*Altalena* al fondo Ralli.

Le vicende di un pazzo. Circa vent'anni or sono il pittore Teodoro Martellanz, da Trieste, abbandonava la nostra città per recarsi all'estero in cerca di lavoro... e di fortuna. Dopo molte traversie, egli si recava, tre anni fa, a Pietroburgo e fu colà che or fanno 18 mesi fu colpito da un accesso di alienazione mentale, in seguito a che — sebbene non avesse le carte in regola — fu rinchiuso in quel manicomio di San Nicolò. Da parte delle autorità vennero fatte poi le debite pratiche per rilevare la pertinenza dell'infelice, e negli ultimi mesi dell' anno scorso si venne a rilevare che il Martellanz apparteneva al Comune di Trieste. Si avviarono perciò le pratiche necessarie per il rinvio in patria. Nel giorno 4 del decembre p. p. egli fu accompagnato dai gendarmi russi al confine austriaco, ove giunse al 12 corr. La maggior parte del viaggio, egli dovette farla incatenato in una carrettella, causa lo stato anormale del suo stato di mente. Parte del viaggio fu fatta a piedi. Quando arrivò ai confini, era lacero, smunto, in uno stato da far pietà. Arrivato qui, due guardie di publica sicurezza lo accompagnarono all' ospedale nelle sale d'osservazione.

Accidente durante il lavoro. Iermattina, poco dopo le otto, mentre il fabbro Michele Zink, d' anni 32, abitante in via San Marco N. 20, era intento al proprio lavoro nell'officina in cui è occupato, una scheggia di ferro lo colpì alla parte sinistra del collo, ed egli ne riportò una ferita per la quale ricorse alla Stazione centrale di soccorso.

Ferite accidentali. Il fiarmonico Antonio Bortoluzzi, d'anni 31, abitante in via del Solitario N. 25, ieri sera ricorse alla Guardia medica, avendo riportato accidentalmente alcune ferite lacere alla mano sinistra. Ricevette le debite cure dal dott. Fonda.

Vincenzo Gardelli, d'anni 56, muratore, abitante in via della Fornace N. 4, lavorando ieri nel pomeriggio, cadde da un impalcato e riportò alcune ferite al capo, e contusioni al femore sinistro; sollevato dai compagni di lavoro, ottenne i primi soccorsi, dopo di che fu condotto in vettura alla Guardia medica.

Caduto da quattro metri di altezza. Iermattina il giornaliero Adolfo Fiets, d' anni 28, occupato alla raffineria di petrolio in San Sabba, era salito su un' armadura collocata a circa quattro metri d' altezza, e mentre appunto era intento al proprio lavoro, perdette l' equilibrio e cadde al suolo. Sollevato dai compagni, si riscontrò che egli aveva riportato una frattura alla gamba destra. Avuti i primi soccorsi, fu condotto con vettura, all' ospedale, ove fu ricoverato nel quarto ripartimento.

Ubriaco caduto e ferito. Il facchino Giovanni Boschetti, d'anni 47, abitante in via del Pozzo bianco N. 2, iersera alle nove, ubriaco, cadde a terra e riportò una ferita all'occipite. Alla Guardia medica, ove fu condotto dalla guardia di p. s. N. 287, il dott. Fonda gli prodigò le necessarie cure.

Ferite in rissa. Ieri mattina poco dopo le 7, presentavasi alla Guardia Medica, il giornaliero Carlo Serlau, d'anni 25, abitante in via della Ferriera N. 4, il quale aveva riportato una ferita di taglio alla fronte; al medico d'ispezione dott. Fonda, che gli prodigò le cure necessarie non volle raccontare nè da chi, nè come l'avesse riportata. Dopo medicato, se n'andò.

Giuseppe Huber, d' anni 22, agricoltore, abitante a Maggia, ierilaltro, nel pomeriggio, in una rissa della quale ignoransi i particolari riportò una ferita alla testa, cagionata da un colpo di coltello, ferita che fu dichiarata grave dalla perizia medica. Ieri mattina egli venne condotto all' ospedale ed accolto nel IV ripartimento.

Un caduto che non c'è. Ieri, nel pomeriggio, verso le 5, veniva telefonato da Barcola, alla Guardia medica, che presso il capovilla, c' era un uomo ferito, che abbisognava di cure. Ma allorchè il medico arrivò sul luogo, il capovilla gli espose, che non eravi più d' uopo di nulla, giacchè, il caduto, erasi recato da solo a casa sua.

L'amico della donna. La lavandaia Francesca Bisiak, d'anni 38, abitante in Guardiella, ieri mattina, transitando per la via S. Giovanni, fu morsa alla gamba sinistra, da un cane vagante. Recatasi alla Guardia Medica, il dottore d'ispezione le praticò la debita cauterizzazione.

Pallottole di neve. La neve nerastra, messo liquefatta, che ancora sta ammucchiata in alcune contrade, forma spesso il divertimento dei monelli che si divertono a gettarsela l' un l'altro, a pallottole. Una di queste palle, lanciata ieri da un ragazzo contro un suo compagno, sfortunatamente sbagliò direzione e andò a colpire il giornaliero Giovanni Fredi, di anni 45, abitante in via delle Scuole Nuove N. 2. Il povero diavolo ne riportò alcune contusioni alla guancia sinistra e dovette perciò ricorrere alle cure della Guardia medica.

Per una corona di fichi. Gli organi del Commissariato di via Scussa arrestarono ieri, un tale Adolfo L., d'anni 17, da Maniago, il quale fu colto sul fatto, mentre tagliava un sacco di fichi, che si trovava su un carro, in via Zovenzoni. Il ladruncolo ne aveva già rubata una corona.

Gli incerti del „casson." L'altra sera al ballo popolare certa Giuseppina B. venne derubata di un sacchetto del valore di 6 fiorini.

Un santo poco evangelico. Per minacce contro il proprio fratello venne arrestato ierinotte il facchino Santo M. di anni 45, da Vilotta.

Ubriachi eccedenti. Per eccessi commessi sulla publica via sotto l'influenza delle soverchie libazioni, ieri notte vennero arrestati Giovanni T. d'anni 33, da Lubiana, facchino, Gaetano B. d'anni 22, calzolaio, Luigi M. d'anni 17, calderaio, Domenico M. d'anni 29, facchino e Giuseppe M. di anni 27, pittore, questi ultimi da Trieste.

Eccedente al caffè. Ieri notte, alle 2, in un caffè di via Giulia, l'agente Carlo R. da Trieste, d'anni 21, alquanto alticcio, fu arrestato perchè commetteva eccessi. Al momento del suo arresto egli oltraggiò le guardie con epiteti ingiuriosi.

Moneta falsa. Il muratore Pietro V. d'anni 22, abitante in Guardiella N. 182, depositava ieri all'autorità di polizia una moneta da 20 soldi falsa, ricevuta ieri notte in un caffè.

Minime. Le guardie municipali arrestavano ieri, nel pomeriggio, in via Cavana, l'ex muratore, ora mendicante di professione, Francesco Penso, d'anni 49, da Trieste, e ciò perchè si aggirava di negozio in negozio, questuando.

Ogni giorno una.

Tra due giovinotti, per via :

— Guarda quella signorina, è la mia passione. Possederla un giorno solo e poi la galera in vita.

— La galera in vita ?... Sposala !

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 10) Primo Veglione mascherato con premi.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 6 pom.) Diorama viaggiante del prof. Koslowski.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 15 Gennaio.—La Borsa di Berlino chiude : Credit 216.25, Credit dopo Borsa 216.25, Rubli 219.—, Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava : 217.60, 218.40, —.—, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 114.05, Rendita 85.87, Meridionali 587.50. (La Chiusa precedente segnava: 113.85, 86.30, 592.—). — Apertura della Borsa di Parigi: 75.20, poi 75.30, indi 74.90, —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 97.95, Italiana 74.77, Spagnuolo 62.65, Banche 605.¾. (Il Boulevard preced. segnava 98.12, 75.55, 63.06, 606⅞.— Dopo Borsa : Un telegramma privato dice: „Ministero ha presentato conversione al 3½%."

Qui Rendita Italiana da 74.75 a 75.25.

Listino. Napoleoni 9.91— a 9.92½, Zecchini 5.83 a 5.85, Lire sterline 12.42— a 12.46—, Londra 124.70 a 125.05, Francia 49.45 a 49.60, Italia 43.40 a 43.55, Banconote ital. 43.40 a 43.55, Banconote germaniche 61.— a 61.26, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 97.90 a 98.10, Rendita austriaca in argento 97.75 a 97.90, Rendita ungherese in oro 4% 116.75 a 117.—, Rendita austriaca in Corone 96.75 a 97.—, Rendita ungherese in Corone 94.60 a 94.85, Credit 352.— a 353.—, Rendita italiana 75.¾ a 75.⅝, Lotti turchi 57.— a 57.50, Serbi 3% 39.75 a 40.50, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolidati 98$^{15}/_{16}$, Lombarde 9.50, Argento 31.75, Rendita spagnuola 62.75, Rendita italiana 74.¾, Rendita austriaca in oro —.—, Egiziane 101.75, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1.¼, Calma.

Francoforte 15. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 284.12, Ferrate dello Stato 258.37, Lombarde 90.⅞, Calma.

Londra 15. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5%, 1884, 29.¼.

Parigi 15. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 97.95, Rendita Italiana 5% 74.77, Rendita Spagnuola esterna 62.65, Azioni Banca Ottomana 605.$^{5}/_{16}$.

Parigi 15. — Il Boulevard segna: 97.80, 74.67, 605.—, 94.60, debole, 62.59.

Caffè. Amburgo 15. (Chiusa). Santos good av. Per Gennaio 83.75, per Marzo 83.25, per Maggio 81.75. Sost.o.

— Amburgo 15 Rio ordinario loco 78-82, reale 83—85, buono 86—88.

— Havre 15. (Chiusa). Santos good average.—, Per Gennaio per 50 chilò a franchi 104.50, per Maggio 101.75.

— Nuova-York 15. (Apertura). Rio per consegne future 10 in rialzo. Sostenuto. Invariato.

Cotoni. Liverpool 15. Mercato fermo. Tenders in Docheta 600, Vendita 12000 compresi affari consegna, Importazione 25776 balle. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. - Per Gennaio 4$^{21}/_{64}$, Gennaio-Febraio 4$^{21}/_{64}$, Febraio-Marzo 4$^{23}/_{64}$, Marzo-Aprile 4$^{25}/_{64}$, Aprile-Maggio 4$^{26}/_{64}$, Maggio-Giugno 4$^{28}/_{64}$, Giugno-Luglio 4$^{30}/_{64}$, Luglio—Agosto 4$^{31}/_{64}$, Agosto-Settembre 4$^{32}/_{64}$, Settembre—Ottobre 4$^{32}/_{64}$.

Farina. Parigi 15. Mese corrente 44.10, per Febraio 44.60, sost.a per Marzo—Aprile 45.10, quattro mesi da Marzo 45.60. (Tempo mite).

Olio. Napoli 15. Gallipoli contanti 78.62, per Marzo 79.05, Gioia contanti 74.74, per Marzo 75.27

— Parigi 15. Ravizzone. Mese corr. 55.25, per Febbraio 55.50 calmo, Marzo-Aprile 56.—, quattro mesi da Marzo 53.75.

Petrolio. Brema 15. Loco 5.05. Sost.o.

— Anversa 15. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. Berlino 15. Loco 33.30, per Gennaio 26.75, per Maggio 28.10.

— Parigi 15. Mese corrente 35.—, per Febbraio 35.50, calmo, per Marzo-Aprile 35.75, quattro mesi da Maggio 36.75.

Zucchero. Londra 15. Java a scellini 15.25, Rappe greggio a scellini 12.⅜. calmo.

— Parigi 15. Greggio da 88° disp. 34.50 a —.— calmo Bianco pr. mese corr. 37.50, per Febbraio bre 37.50, sost.o per Marzo-Aprile 37.60, quattro mesi da Marzo 37.75, Raffinato 110.— a 110.50.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore responsabile Augusto Rocco.

COMUNICATI

Ringraziamento

La sottoscritta, commossa nell' intimo del cuore dalle lunghe, amorose, filiali cure prestate al compianto suo Capo dall'egregio e valentissimo dottor **Antonio Marcovich,** sente imperioso il bisogno di significargli ancora una volta publicamente la sua profonda riconoscenza e la gratitudine imperitura per aver egli saputo lenire con tutti i rimedi della scienza e con la sua singolare perizia le indicibili sofferenze di un incurabile male al povero estinto.

Famiglia Cristian.

Trieste, 15 gennaio 1894.

La sottoscritta ringrazia dal più profondo del cuore tutti quei gentili che vollero rendere colla loro presenza gli estremi onori al suo CAPO, ed in particolar modo gli esimi signori Economo padre e figlio, gli addetti al Molino ed i cantori del Coro Cittadino.

Famiglia Vordoni.

CATERINA de ALMERIGOTTI

d'anni 26,

venne improvvisamente rapita ai suoi cari questa mane alle ore 11½.

I dolenti genitori, il fratello, le sorelle, nonchè il desolato suo sposo, a nome pure dei parenti, danno parte agli amici e conoscenti della dolorosa perdita.

Trieste, li 18 Gennaio 1894.

Emma Trouvé

d'anni 13,

spirò questa mane alle ore 9 dopo lunghe e penose sofferenze.

I desolatissimi genitori *Giovanni* e *Clotilde*, le sorelle *Matilde* ed *Irene* danno parte di tale irreparabile perdita ai parenti amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 15 Gennaio 1894.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e di considerare il presente quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Giovanni Lucatelli

Possidente

dopo breve malattia spirò oggi alle 5 pom., munito dei conforti religiosi.

I dolentissimi figli Enrico ed Emilia maritata Colombo, a nome pure degli altri congiunti, danno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste 14 gennaio 1894.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta, pregando d'essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra, nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazza cameriera per rassettare stanze. Occupazione soltanto nella mattina. Indirizzo al „Piccolo" (1084)

Cercasi uomo capace, per Cucina popolare. — Pozzo Bianco N. 2 (1085)

Ricercasi giovane praticante con conoscenza della piazza e della lingua tedesca. Indirizzo «Piccolo» (1064)

Ricercasi ragazzo per drogheria, con paga. Indirizzo al „Piccolo" (1062)

Ricercansi prontamente cuoche di trattoria. — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1089)

Ricercasi ragazza per appalto, con cauzione. Indirizzo al piccolo. (1081)

Si ricerca un contabile versato, avendo qualche cognizione di lingue foreste. Offerte ferme in posta a San Patrizio. Ufficio piazza Giuseppina (1079)

Ricercasi praticante, negozio Piechele Corso 8. (1050)

Ricercasi prontamente prestaservizi per alcune ore del giorno. Indirizzo „Piccolo". (1037)

Cameriera conoscenza tedesco prontamente ricercata per distinta famiglia, nonché cuoca e serva. Rivolgersi via Stadion 3, I, porta 6. (1080)

Cuoca con utensili ricerca osteria. Indirizzo al «Piccolo» (1059)

Ragazzo carintiano di buona famiglia, con attestati di lunga permanenza, cerca posto di cameriere extra in qualche casa privata o albergo di Gorizia oppure di Abbazia Offerte al Piccolo sub „Operosa" (62)

Un signore, celibe, ricerca una donna seria, di media età, eccellente cuoca e capace di conservare la biancheria di casa. Alle offerte si devono aggiungere gli attestati di servizio. Offerte sub „Servizio" al Piccolo (1067)

Fresca balia disponibile, sana, giovane, friulana. Montebello N. 48 (1030)

Giovane desideroso migliorare posizione ricerca serio mediatore impieghi. Offerte „I. B. 100" posta restante. (1050)

Riscuotitore abilissimo, con buonissima garanzia cerca occupazione. Indirizzo al «Piccolo» (1054)

Corrispondente italiano, tedesco, francese, cerca prontamente impiego. Offerte sub „Capacissimo" al „Piccolo". (1051)

Agente assicuratore nel ramo vita è ricercato da primaria società, che considererà soltanto offerte accompagnate d'ottime referenze. Dirigere offerte al «Piccolo» sub «Sicurtà». (973)

Istruzione

Studente d'Università impartirebbe lezioni di stenografia tedesca. — Indirizzo al Piccolo (1073)

Per adolescenti istruzione danza martedì-venerdì ore 6. Chiozza 5. (970)

Un giovanotto cerca maestro di mandolino, pagherebbe 30-40 soldi all' ora. — Offerte al „Piccolo" sub „Mandolino" (1036)

Maestro di zittera da Graz impartisce lezioni secondo metodo Umlant, via Valdirivo 15. (957)

Affittanze

Ricercasi vicinanza Tergesteo, Camera ingresso libero per scrittoio. Offerte M H. «Piccolo». (936)

Ricercasi pel 24 Febbraio quartiere 2 stanze, camerino, cucina. Offerte con prezzo al «Piccolo» sub „Paolo" (1032)

Ricercasi camerino o stanza ammobiliata con costo e conversazione famigliare. — «Pension» „Piccolo" (1045)

Signora sola affitta due camere ammobiliate una elegante, con stufa, primo piano, centrico. Indirizzo „Piccolo" (1037)

Affittasi una stanza vuota ingresso libero, secondo piano, via Nuova 39. (1060)

Prontamente affittansi stanze ammobiliate, con uno, due letti, stufa, pensione. Via Nuova 16, primo. (1032)

D'affittare bellissima stanza ammobigliata con costo o senza. Corsia Stadion 19, II sinistra (1076)

Affittasi bella stanza ammobiliata con stufa, ingresso libero. Via Stadion 5, primo. (1017)

Per Sposi Quartierino quattro stanze, cucina, prezzo mitissimo, affittasi prontamente. Indirizzo „Piccolo" (1052)

Affittasi quartiere di 5 stanze, cantina, orto, con viti ed alberi fruttiferi. Indirizzo al «Piccolo». (1039)

Affittasi stanza bene ammobiliata con stufa, via Molin Piccolo 5, II, porta 5. (1037)

Affittansi stanze ammobigliate soleggiate comodo cucina Chiozza 24 II piano. 987

Acquisti e vendite

Ricercasi mandolino seconda mano. — Offerte con prezzo sub „Mandolino" al „Piccolo». (1034)

Vendonsi diversi fori di finestra e scuri usati. Indirizzo al „Piccolo" (1040)

Vendita scarpe da ballo a fiorini 1 al paio. Via Beccherie, sotto infermeria Treves. (1074)

Da vendere una bottega con utensili, Riborgo N. 17. (1011)

Sparherd usato buonissimo vendesi modico prezzo. Vicolo officina 3 I (1078)

Ariston con ventotto pezzi di musica, vendesi a mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. (1074)

Bicicletta pneumatica o Gusion ricercasi. Offerte sub „Spuriosoff" al „Piccolo". (1055)

Negozietto avviato fiorini 120, utile 2 fiorini giorno. Indirizzo al „Piccolo" (1042)

Pianoforte in buon stato vendesi modico prezzo. Via S. Nicolò 25, I. (1003)

Macchina Singer nuova da vendere causa partenza. Indirizzo «Piccolo» (953)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito da povera serva portamonete contenente cinque fiorini. mancia portandolo al „Piccolo" (1088)

Smarrito domenica sera portafoglio con circa f. 100, fotografie e carte. L'onesto trovatore riceverà generosissima mancia portandolo all'amministrazione del Piccolo (1068)

Smarrito mercoledì 10 corr. cane lupo piccolo, color cenere, chiamasi Fraia. Mancia generosissima portandolo in via Franca N. 3 (1031)

Fu smarrita venerdì dopopranzo una scatola di legno legata con cordella, contenente degli oggetti preziosi. Mancia generosa chi la porterà al «Piccolo» (1033)

Trovata domenica a S. Andrea un portamonete, via Ireneo N. 8, pianoterra (1035)

Smarrita lungo Barriera vecchia spilla oro con diamante. Mancia portandola al „Piccolo" (1029)

Smarrito un orecchino con diamante, dal ballo della Lega all'Acquedotto. L' onesto trovatore lo porti al „Piccolo" dove riceverà mancia a richiesta. (1046)

Diversi

A. T. Prego ritirare lettera alla posta sotto vostre iniziali più vostro numero casa. Iosò (1063)

Purtroppo avvidimi disprezzata. Aiutami vendicarmi. Verrò veglione, riamami, riamato. Eta. (1053)

Splendida fata nera. Siete adorabile, superate gli angeli che vi attorniano. Delizia è la mia adorazione, speranza mi fa vivere. Poter stringervi una volta la piccola gentil mano, ammirare vostre grazie, divino sorriso. Speme adorazione. (1075)

Straniero di buona posizione cerca a scopo matrimonio la conoscenza d'una dama. Sotto «Chi cerca trova» verso biglietto d'inserzione fermo in posta. (1044)

2000 fiorini ricercansi con garanzia. Buoni interessi. Offerte al P'ccolo „Num" (1069)

Guadagno sicuro. Persone che dispongono d'un capitale di circa f. 1000 possono guadagnarsi facilmente molto danaro colla Esposizione d'un Panorama Internazionale. Una persona che ne ha già costruito uno dà informazioni ulteriori. Lettere sub «Panorama» Amministrazione di questo giornale (1056)

Mediatore mutui, serio, ricercasi. Indirizzo sub „Mutui 1894" fermo in posta verso esibizione del biglietto d'inserzione. (1057)

Darebbesi come figlio adottivo un bel bambino Offerte „Albeni" ferma in posta. (1053)

Famiglia prenderebbe bambina costo, non meno due anni. Indirizzo „Piccolo". (1048)

Istituto Intermediario di Collocamento via Canal Grande 7, pianoterra. Venne aperta l'inscrizione per Agenti, affittanze ecc. (1024)

Signorina desidera trovare amica. — Scrivere „Amicizia" posta restante. (1048)

Giardinetto (Acquedotto). Durante qualunque ballo Politeama, tutta la notte cucina pronta. Disponibile giorni feriali salone separato. (1049)

Puliscansi cravatte soldi 10, via del Toro N. 10 piano II (1086)

Noleggiansi Dominò novità, vestiti maschera, via Bosco 8, III, corte (1041)

Dominò elegantissimi noleggiansi Sartoria costumi, via Toro N. 14, II. (1066)

Spettacolo Monstre domenica 21 gennaio al Politeama Rossetti, nuove canzonette (1077)

Grande Veglione Mascherato la sera del 25 corrente. A beneficio della „Previdenza" (1677)

Mobili da cucina in assortimento sempre pronti, dal falegname Auguste Fragiacomo via Fabbri N. 5. (1070)

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo. (1083)

Mobiglie assortimento. Prezzi bassissimi, presso Ruzzier, Farneto 10. Approfittare occasione (1023)

Dalmato vino soldi 22, 24, 28 litro (prima qualità franco domicilio. Deposito Vito Giuseppe de Gioia, via San Lazzaro 8. (1033)

Champagne Beuvier Deposito via Geppa 16 da Paolo Sellinger. (1812)

Preservativi dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, Wohl, Sebastiano 4. (702)

Antigelonico preserva dai geloni e li guarisce se sviluppati. Farmacia Rovis. (920)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina

DA VENDERE
effetti di vestiario
da teatro e da maschera.
Rivolgersi allo studio dell'avvocato
— IN —
Via S. Antonio N. 1, II piano.

FORTE RIBASSO.

12 pezzi Sapone glicerina qualità fina,	prima soldi —.60 ora soldi	—.40
12 detti uguale qualità doppia grandezza	„ „ —.95 „	—.55
1 pezzo Kalodont genuino Sarg	„ „ —.35 „	—.25
12 Salviette da caffè in finissimo lino damascato	„ „ —.80 „	—.40
12 dette più grandi	flor. 1.20 „	—.65
12 dette ancor più grandi	„ 1.80 flor.	1.—
1 Coperta grande in lana per viaggio o per letto	„ 6.— „	3.80

Oltrecciò vendonsi tutte le **merci d'inverno**, oltre ai prezzi già fortemente ribassati, con un ulteriore

riduzione del **15%** soltanto nel
Negozio Viennese Piazza della Borsa 602.

La più grande scoperta del secolo
L'ELIXIR GODINEAU è l'unico rimedio
(per nulla pericoloso) contro lo **SPOSSAMENTO** e tutte le *malattie provenienti dalla denutrizione dall'anemia e dalla decomposizione del sangue*, ecc.
RINGIOVANIMENTO e PROLUNGAZIONE DELLA VITA
Amministrazione dell' ELIXIR GODINEAU, Parigi, 7, Rue Saint-Lazare.
L'OPUSCOLO VIENE INVIATO DIETRO RICHIESTA GRATUITAMENTE E FRANCO

ANTIREUMATICO
E
ANTIGOTTOSO
DEPURATIVO DEL SANGUE
preparato dai farmacisti **RAFFAELE e G. GODINA Trieste, S. Giacomo**
Efficacissimo contro i **dolori di capo, emicranie, vertigini, torcicollo, nevralgie, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari, nervosi, muscolari, dei tendini, delle ossa,** tutti i dolori e rigidità derivate da un così detto colpo d'aria, la **gotta** in genere.
Trovasi in tutte le farmacie di Trieste al prezzo di una boccetta **flor. 1** v. a. Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette verso rivalsa o previo invio di **flor. 3.60** L'istruzione si spedisce gratis a chi ne farà richiesta. (1)

MALATTIE SEGRETE CAPSULE DI SANTAL-SALOLÉ di E. EMERY
Farmacista di La Classe, 19, Rue Pavée, PARIGI.
Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. *Presso L. 4.50 il flacone.* Vendita in *Trieste* presso i signori *Serravallo, Zanetti, Prendini e Ravasini* ed in tutte le principali farmacie. (H 3458 V)

Salone Cervo d'Oro
Oggi
Replica a richiesta delle NUOVE CANZONETTE «EL MATTO» — «LA ZIVETONA»
Eseguite da 36 ragazze
con CORO e BANDA
E CONCORSO DI MASCHERE
Principia alle ore 7.

Anfiteatro Fenice.
Martedì, Mercoledì e Giovedì 16, 17 e 18 corr. alle ore 6 di sera
Grande Diorama.
Rappresentazione italiana
Il più grande navigatore del suo secolo del 1492
CRISTOFORO COLOMBO
L'intera Esposizione mondiale di CHICAGO.
Per chiusa : **il mondo umoristico.**
Prof. KOSLOWSKI.

NUOVO DEPOSITO
CARBONI
Via S. Caterina N. 4
Carbone faggio, fossile, cocke e legna
a prezzi convenientissimi.

Al Giardinetto
(ACQUEDOTTO)
Oggi ed ogni martedì sino alla mezzanotte
CONCERTO MILITARE
— e —
CONVEGNO DELLE MASCHERE
Principia alle ore 8 - Ingresso **soldi 10**
Maschere ingresso libero.
Tutta la notte aperto.

Telefono Num. 615
ALBERTO FABER
Prodotti forestali e legna da fuoco
Stabilimento meccanico per la segatura e spaccatura
ZOCCHETTI DI FAGGIO
in cassette della portata di ⅓ di m. quad.
CARBONE FOSSILE DI TRIFAIL
in sacchi chiusi a piombo di 50 kilo cad.
CARBONE DOLCE (FAGGIO)
pure in sacchi chiusi a piombo di 25 kg.
Patent. **Novità** I. R. Priv.
„VULCAN" esca di legno e carbone
il più puro, il meno pericoloso e il meno costoso accendifuoco.
Ordinazioni si ricevono nel Deposito in via Fabio Severo N. 2, nel recapito in via Pescheria Nuova porta 10, oppure per telefono.

LA DITTA
J. Neumann
ha aperto oggi al *Corso N. 15* dirimpetto Leban, una filiale di
Cambio Valute.
Promette prezzi vantaggiosissimi nella comprita e vendita delle Valute, come pure nella comprita e vendita delle Cartelle originali, tanto per cassa pronta come verso pagamento rateale. Si verificano Cartelle a un soldo al numero, molte Cartelle prezzo da convenirsi.
I. NEUMANN
Cambio Valute
Corso N. 15

Acquavite
NATURALI, GARANTITE GENUINE,
PRESSO
MARTINO A. GHON
VILLACO.

MOBILI
tanto i più fini che comuni
in grandissima scelta, a prezzi incredibilmente bassi
presso la rinomata fabrica
Guglielmo Brod & C.
CORSO 31 — TRIESTE — CORSO 31.
5 anni di garanzia
CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS A RICHIESTA

Sciroppo ferruginoso calcareo
acido di fosforo di secondo grado
— del —
Farmacista Herbabny.
Questo **sciroppo pettorale** adoperato già da 23 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, **scioglie la saliva, fa cessare la tosse, diminuisce il sudore, favorisce l'appetito, la digestione e il nutrimento, corrobora e invigorisce il corpo.** Il ferro contenuto in questo sciroppo in una forma che può facilmente assimilarsi è utile per la formazione del sangue, il contenuto di sali fosforo-calcarei solvibili è specialmente utile per la formazione delle ossa di fanciulli deboli. **Prezzo di una bottiglia f. f. 25 soldi; per posta 20 soldi di più per l'imballaggio.** (Non vi sono mezze bottiglie.)
SCHUTZ-MARKE
Preghiamo di chiedere sempre espressamente il sciroppo ferruginoso-calcareo di Herbabny. Come segno della genuinità si trova sul vetro e sul turacciolo il nome «Herbabny» in lettere sollevate, ed ogni fiasca è munita della marca di fabbrica protocollata come qui appresso; e noi preghiamo di osservare attentamente questi connotati della genuinità.
Deposito centrale di spedizione
Vienna, Farmacia „Alle Misericordia"
„Zur Barmherzigkeit"
VII/1 Kaiserstrasse 73 e 75.
Depositi in Trieste presso le farmacie: G. Zanetti, J. Serravallo, A. Suttina, de Leitenburg, P. Prendini, C. Ravasini e Or. E. Biasoletto; in FIUME: G. Prodam, A. Schindler, J. Gmeiner, Antonio Mizzan, F. Prodam (drogheria) M. Mizzan (drogheria); in GORIZIA: G. Cristofoletti, G. Pontoni, A. de Gironcoli, vedova Kürner; in POLA: A. Wassermann, P. Carboncicchio; in SPALATO: C. Tosigl, N. de Grazio; in METKOVIC: P. Brunatti; in MILNA: N. de Bortatti; in ZARA: G. P. Bianchi.